

***L'associazione I Nostri Borghi, da anni impegnata sul fronte della sicurezza e per la salvaguardia dei cittadini e delle attività economiche del centro storico di Parma, promuove la petizione indirizzata alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine***



## **“Piazzale della Pace – Via Garibaldi, il degrado è monumentale”**

La zona monumentale di Piazzale della Pace versa ormai da troppo tempo in un degrado desolante: il prato è “lottizzato” tra i venditori abusivi di merce contraffatta, i pusher, i nullafacenti, i bevitori di alcolici, i tossicodipendenti, il tutto strettamente sorvegliato dalle “sentinelle” a servizio degli spacciatori della droga. E’ una vera e propria violenza al patrimonio artistico della nostra città, perpetrata alla luce del sole. Questo è quello che trovano i turisti, questa è la cartolina di Parma che presentiamo loro.

Questa situazione ha deleterie ripercussioni su tutto il quartiere circostante, che sta soffrendo pesantemente, non solo a causa della crisi economica contingente.

Tutti noi viviamo quotidianamente questi fenomeni.

Vogliamo controlli da parte delle forze di polizia ed anche interventi materiali e tangibili per delimitare gli spazi e favorire il controllo degli stessi.

Possibile che il cortile del Guazzatoio sia delimitato da cancelli ed usato come parcheggio mentre Pilotta e Piazzale della Pace siano lasciate incustodite?

Le pizzerie d’asporto funzionano da bar (mescendo birra ad ogni ora), pur non avendo servizi igienici a disposizione dei clienti.

Servono controlli, e servono nuove regole.

Diversi esercizi commerciali, in barba al regolamento del decoro urbano, non provvedono mai a pulire i marciapiedi, imbrattati dal bivacco dei loro clienti. Servono controlli, e servono sanzioni.

Tutti sappiamo di appartamenti con finte residenze per evadere le tasse, poi affittati in malo modo. Chiediamo controlli e sanzioni.

Tutti vediamo aprire attività, come ad esempio phone-center, in barba ai divieti imposti nel centro storico. Urgono interventi risolutivi.

**Aderisci alla petizione, insieme possiamo invertire la rotta e ridare dignità alla nostra città. Ci meritiamo di più. Vogliamo rispetto.**